Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 108° — Numero 250

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 6 ottobre 1967

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 250 DEL 6 OTTOBRE 1967:

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Prospetto dei dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i comuni di Amandola, Arquata del Tronto, Castel di Lama, Comunanza, Cupra Marittima, Fermo, Massa Fermana, Montemonaco, Monteprandone, Spinetoli della provincia di Ascoli Piceno.

(9730)

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Decreto presidenziale 18 luglio 1967
registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1967
registro n. 98 Difesa, foglio n. 4

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare per attività partigiana.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BUSOLI Gino di Primo, classe 1922, da Bondeno (Ferrara). — Sfuggito alla prigionia di guerra si univa volontariamente alle formazioni partigiane operanti in territorio straniero, distinguendosi subito per freddo sprezzo del pericolo, alto senso di responsabilità e spirito aggressivo. Comandante di compagnia guidava il suo reparto con competenza e valore e nel corso di un durissimo combattimento contro preponderanti forze nemiche, alla testa dei suoi uomini, si lanciava arditamente più volte in furiosi contrattacchi a bombe a mano. Pur gravemente ferito rifiutava di essere sgomberato e restava con i suoi dipendenti fino alla perdita delle forze. — Crnì Vrh (Jugoslavia), 23 giugno 1944.

CAROLFI Giuseppe di Emilio, classe 1920, da San Giorgio Piacentino (Piacenza). — Comandante di una squadra di audaci partigiani, si impadroniva, con azione rapida e di sorpresa, di un deposito di munizioni avversario catturando gli uomini di guardia, due autocarri e ricco bottino di armi e munizioni. Nel corso del rientro alla base, inseguito, impegnava deciso combattimento riuscendo a sganciarsi ed a ripiegare indenne con il carico intatto. — Appennino Piacentino, febbraio 1944-aprile 1945.

CAVAZZONI Guerrino di Italo, classe 1920, da Reggio Emilia. — Comandante partigiano dotato di particolare coraggio e capacità, rimasto, nel corso di un'azione, accerchiato con pochi uomini in un fabbricato incendiato e tenuto sotto intenso fuoco da preponderanti forze avversarie, eseguiva di sopresa con tutto il suo gruppo una audace e risoluta sortita riuscendo, con lancio di bombe a mano e scariche di mitra, a farsi largo tra i nemici, infliggendo loro anche sensibili perdite. — Canolo di Correggio, 25 gennaio 1945.

COLLEVATI Raffaello Cesare di Edmondo, classe 1913, da Ferrara. — Ufficiale di complemento, sorpreso dall'armistizio in territorio straniero, si univa volontariamente con i propri dipendenti alle formazioni partigiane, partecipando subito a numerosi combattimenti ed emergendo per alta capacità e valore. Durante un furioso attacco nemico, ferito gravemente il comandante di brigata, ne prendeva il posto in una fase critica della lotta e guidando personalmente al contrassalto la compagnia di riserva portava a termine vittoriosamente il combattimento. — Tomislavov Dom Zagabria (Jugoslavia), 8 maggio 1945.

CORTINOVIS Luigi di Santo, classe 1922, da Gazzaniga (Bergamo). — Accorso tra i primi nelle file partigiane operanti in territorio straniero si distingueva per indomito coraggio ed elevato spirito di sacrificio, restando ferito tre volte. In un duro attacco a posizioni nemiche tenacemente difese, si lanciava primo fra tutti per assicurare, con la sua mitragliatrice un nutrito fuoco d'appoggio. Ferito da una raffica nemica che lo costringeva al suolo continuava, incurante del dolore, l'azione fino al termine delle forze. — Spanske Njive, 17 gennaio 1944.

DE GUGLIELMI Giuseppe di Gio Batta, classe 1914, da Malo (Vicenza). — Comandante di un distaccamento partigiano in zona montuosa e impervia, opponeva col suo esiguo reparto decisa e accanita resistenza all'attacco di forze nemiche di gran lunga superiori. Con impareggiabile calma e perizia sapeva sfruttare le asperità del terreno e animare l'ardore dei suoi uomini in modo tale da costringere il nemico, dopo due giorni di accanita lotta, a desistere dall'azione dopo aver subito sensibili perdite. — Monte Pasubio, 31 luglio-1° agosto 1944.

DE MATTIA Arturo di Sabato, classe 1921, da S. Michele di Serino (Avellino). — Semplice bersagliere, posto, per le sue provate capacità e l'alto ascendente, al comando di un battaglione partigiano in territorio straniero, rioccupava — nel corso di una violenta offensiva nemica — con travolgente assalto alla testa dei suoi uomini, una posizione determinante per il favorevole sviluppo dell'azione. Rimasto successivamente col suo reparto isolato, circondato e con scarse munizioni, riusciva, con abile e ardita manovra, a riunirsi con minime perdite alla sua Unità. — Mliniste (Jugoslavia), 2 giugno 1944.

MANI Giovanni di Eugenio, classe 1906, da Colognola ai Colli (Verona). — Iniziava la sua attività partigiana il giorno stesso dell'armistizio attaccando arditamente e con successo alla testa di un gruppo di soldati da lui riuniti, una superiore formazione nemica. Con opera appassionata e instancabile organizzava formazioni partigiane sempre più numerose e agguerrite che lo seguivano nelle azioni più rischiose. Le sue elevate doti di coraggioso combattente e capace comandante rifulgevano particolarmente nell'operazione di affondamento di vari traghetti nemici sul Mincio e nella fulminea occupazione di un forte già pronto per essere fatto saltare, evitando così la distruzione sicura del rione di una grande città. — Zona di Verona, settembre 1943-aprile 1945.

PORTA Stefano Carlo fu Giuseppe, classe 1915, da Biella (Vercelli). — Partecipava con entusiastica fede e grande ardimento alla lotta di liberazione, svolgendo preziosa e rischiosa attività di collegamento tra i massimi organi di comando delle forze di resistenza e attraversando a tal fine per quaranta volte la frontiera. Provvedeva all'organizzazione di varie formazioni partigiane partecipando arditamente a numerosi colpi di mano contro obiettivi di particolare importanza nonchè all'audace tentativo di liberare dalla prigionia il vice comandante del Corpo Volontari della Libertà. Interveniva infine nell'ultima fase della lotta assolvendo delicate missioni speciali in coordinamento con gli alleati. — Italia settentrionale, settembre 1943-aprile 1945.

MEDAGLIA DI BRONZO

LOMBARDI Michele di Pasquale, classe 1924, da Monte Sant'Angelo (Foggia). — Partigiano audace ed entusiasta, era sempre tra i primi nelle azioni più rischiose. Nel corso di un massiccio rastrellamento nemico ingaggiava con pochi commilitoni cruento combattimento contro forte reparto avversario. Accortosi che alcuni suoi gregari feriti stavano per essere catturati da una pattuglia nemica, intensificava su di essa il fuoco della sua arma automatica e, ultimate le munizioni, si lanciava unitamente ad altro commilitone contro l'avversario, riuscendo così ad assicurare il ripiegamento dei feriti e a catturare un'arma automatica avversaria. — Val di Lanzo, 28 dicembre 1944.

NERI Alberto di Giuseppe, classe 1905, da Monaco Principato (Francia). — Benchè in non più giovane età, entrava nelle file della Resistenza distinguendosi subito per alti sentimenti, coraggio e spirito d'iniziativa. Nel corso di un attacco contro una forte autocolonna nemica riusciva con pochi uomini, grazie alla sua audacia e decisione, a sbandare la colonna stessa, distruggendo due autocarri e catturando numerosi prigionieri. — Rocca Incisa Bagnasco (Cuneo), 25 settembre 1944.

VILLANI Igino di Angelo, classe 1922, da Bressana Bottarone (Pavia). — Partigiano dotato di particolare audacia e spirito aggressivo. Catturato da preponderanti forze nemiche nel corso di una importante missione, non esitava a battersi con abile, fulminea azione contro gli avversari, riuscendo a porne tre fuori combattimento ed a portare a termine la missione affidatagli. — Cicognola, 18 aprile 1945.

(9668)

Decreto presidenziale 5 luglio 1967
registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1967
registro n. 97 Difesa, foglio n. 380

Sono concesse le seguenti decorazioni al valore militare per attività partigiana:

MEDAGLIA DI BRONZO

BUSCATO Francesco di Sante, classe 1920, da Noventa di Piave (Venezia). — Sfuggito alla prigionia di guerra, si univa ai reparti partigiani operanti in territorio straniero segnalandosi subito per coraggio e spirito d'iniziativa. Al comando di un gruppo controcarro, manifestatosi, durante una marcia, un improvviso attacco nemico sul fianco della colonna, piazzava d'iniziativa i pezzi in posizione esposta e, incurante della forte reazione nemica, riduceva con tiro preciso al silenzio varie postazioni avversarie, dando così modo ai commilitoni di contrattaccare con successo. — Nova Kapela (Jugoslavia), 23 aprile 1945.

CAMERINI Francesco di Domenico, classe 1922, da Cortona (Arezzo). — Giovane fante in servizio oltre confine, entrava tra i primi nelle formazioni partigiane locali. Nel corso di una violenta offensiva avversaria, rimasto, con un commilitone, isolato dal proprio reparto in ripiegamento riusciva, incurante dell'incalzante fuoco avversario, a trascinare il suo mortaio da

81 per lungo tratto fino alle nuove posizioni del proprio reparto, da dove, ripreso intensamente il fuoco, contribuiva validamente ad arrestare l'avanzata nemica. — Spanske Njive (Jugoslavia), 17 gennaio 1945.

CATTANI Carlo di Francesco, classe 1923, da Marcaria (Mantova). — Comandante di compagnia partigiana, già distintosi in precedenti rischiose azioni di guerra. Durante un furioso combattimento trascinava arditamente il suo reparto all'assalto portando, benchè ferito, vittoriosamente a termine l'azione. — Fronte di Zagabria (Jugoslavia), 9-11 maggio 1945.

CATTANI Carlo di Francesco, classe 1923, da Marcaria (Mantova). — Unitosi tra i primi ai reparti partigiani operanti in territorio straniero si distingueva subito per coraggio e spirito di sacrificio. Comandante di compagnia, ricevuto l'ordine durante una massiccia offensiva nemica, di resistere ad ogni costo, sapeva infondere nei suoi uomini fiducia e alto spirito combattivo. Malgrado le gravi perdite riusciva così a mantenere la posizione, contribuendo sensibilmente al successo dell'azione. — Bosnia Centrale (Jugoslavia), 25 maggio 1944-20 luglio 1944.

EBOLI Albino di Giulio, classe 1920, da Ceres (Torino — Carabiniere in servizio presso un reparto mobilitato, non esitava, all'atto dell'armistizio, ad entrare nelle file partigiane operanti in territorio straniero portandovi il suo entusiasmo e le sue capacità. Dovendosi recapitare un urgente ordine di ripiegamento ad un reparto avanzato, assumeva volontariamente l'incarico e dopo aver attraversato un profondo campo minato avversario riusciva a portare tempestivamente a compimento la pericolosa missione, contribuendo così validamente a sventare l'accerchiamento del reparto. — Poljana (Jugoslavia), 2 dicembre 1944.

FERRERO Carlo di Giovanni, classe 1918, da Salmour (Cuneo). — Partecipava alla lotta partigiana in territorio straniero distinguendosi per coraggio ed elevato spirito di sacrificio. — Nel corso di un duro combattimento contro munitissime posizioni avversarie, mentre il suo plotone, a causa delle forti perdite subite fra cui quella del comandante, stava per sbandarsi, assumeva il comando dei superstiti trascinandoli con slancio allo attacco e riuscendo così ad espugnare una importante postazione. — Poljana (Jugoslavia), 3 dicembre 1944.

FERRERO Rocco Emilio fu Francesco, classe 1917, da Caprie (Torino). — Evaso dalla prigionia di guerra si univa alle formazioni partigiane operanti in territorio straniero dando continue prove di coraggio e di spirito di sacrificio. — Capo squadra, trascinava i propri uomini all'attacco di munita posizione sotto violenta reazione nemica. Ferito, non lasciava il posto di combattimento sino a quando i suoi uomini non avevano raggiunto l'obiettivo, dimostrando abnegazione e alto spirito militare. — Golesci Raicjci (Jugoslavia), 25 aprile 1945.

FRANCHITTO Mario Luigi Filippo di Antonio, classe 1914, da Cassino (Frosinone). — Bravo sottufficiale sfuggito alla prigionia, entrava tra i primi nelle file partigiane in territorio straniero e in oltre venti mesi di durissima lotta serbava intatto spirito combattivo ed ardimento. Addetto al servizio sanitario di un battaglione vi si dedicava con grande perizia e altruismo, contribuendo alla salvezza di molti commilitoni. Nel corso di un furioso combattimento, rimasto senza infermieri, non esitava a portarsi direttamente in primissima linea per arrecare i primi soccorsi, ricuperando anche un ferito da un fortino evacuato. — Crni Vrh (Jugoslavia), 23 giugno 1944.

GATTUSO Biagio fu Domenico, classe 1916, da Gallina di Reggio Calabria. — Porta arma tiratore di formazione partigiana, si portava, durante un violento combattimento, arditamente allo scoperto per rendere più efficace il suo tiro contro una postazione nemica. Ferito alle gambe da una raffica avversaria, continuava nella lotta, incitando i commilitoni fino allo estremo delle sue forze. — Belgrado (Jugoslavia), 17 ottobre 1944.

CROCE

CAMERINI Francesco fu Domenico, classe 1922, da Cortona (Arezzo). — Militare in servizio di leva in un reparto operante all'estero, all'atto dell'armistizio entrava volontariamente nelle file partigiane distinguendosi per coraggio e sprezzo del pericolo. Nel corso di un cruento combattimento dava chiara prova del suo valore attaccando arditamente posizioni avversarie fortemente difese e validamente cooperando alla liberazione di connazionali prigionieri. — Belgrado, 16-21 ottobre 1944.

CARTA Mario fu Paolo, classe 1919, da Abbasanta (Cagliari). — Già valoroso ufficiale dei granatieri, si votava alla causa della resistenza, e sprezzante di ogni rischio, procedeva alla organizzazione di gruppi di patrioti, partecipando brillantemente a rischiose missioni informative e di sabotaggio. — Roma, 8 settembre 1943-4 giugno 1944.

MARTOGLIO Francesco G. Battista fu Antonio, classe 1922, da Carignano (Torino). — Comandante di una squadra di partigiani duramente impegnata nella difesa di una importante località, era di esempio ai suoi uomini per spirito combattivo e sprezzo del pericolo. Mentre il nemico martellava la zona con incessante fuoco delle sue armi, egli benchè ferito, continuava imperterrito la lotta con un solo fucile mitragliatore, riuscendo a mantenere la posizione sino all'arrivo di rinforzi. — Castellino Torinese, 30 novembre 1944.

VALDAMBRINI Angiolo fu Domenico, classe 1903, da Arezzo. — Benchè di non più giovane età partecipava con grande slancio alla lotta partigiana. Nel corso di uno scontro con soverchianti forze avversarie, allo scopo di neutralizzare il tiro preciso di una arma automatica nemica, si lanciava arditamente allo scoperto in posizione avanzata finchè riusciva ad eliminare il tiratore dell'arma suddetta. — Zona di Montaltuzzo, 18 giugno 1944.

(9667)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1967, n. **879**.

Autorizzazione all'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 879. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, viene autorizzato ad acquistare, in proprietà, dalla Società per azioni « Finanziaria Edilizia Economica e Popolare - F.I.N.E.D.I.L.- s.p.a. », con sede in Roma, per destinarle a sede degli uffici di statistica e per il prezzo di L. 160.000.000, alcune porzioni di immobili facenti parte del fabbricato sito in Roma tra il largo Somalia e via Boito, e propriamente: *a*) locali al piano terra, con ingresso dal largo Somalia n. 30-*B*, nel N.C.E.U. alla p.ta 129844, foglio n. 562, n. 237/1; *b*) locali al piano seminterrato con ingresso dal largo Somalia n. 31-*A*, nel N.C.E.U. alla p.ta 129844, foglio n. 562, numeri 237/51 e 238/26; *c*) locale seminterrato ad uso garage con ingresso da via Boito n. 60, nel N.C.E.U. alla p.ta 129844, foglio n. 562, numeri 238/1 e 338/18; *d*) diritto di superfice sulla piccola area scoperta di circa mq. 150, in catasto al foglio n. 562, particelle 180/1 e 180/2.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *settembre* 1967
Atti del Governo, registro n. 214, *foglio n.* 16. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1967, n. **880**.

Estinzione delle Istituzioni « Istituto delle Doti di Metola », « Opera pia Monte Frumentario », e « Monte di Pietà », con sede in Mercatello sul Metauro (Pesaro e Urbino).

N. 880. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, le Istituzioni « Istituto delle Doti di Metola », « Opera pia Monte Frumentario » e « Monte di Pietà », con sede in Mercatello sul Metauro (Pesaro e Urbino), vengono estinte ed il patrimonio dei primi due Enti devoluto al locale Ente comunale di assistenza.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *settembre* 1967
Atti del Governo, registro n. 214, *foglio n.* 9. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1967, n. 881.

Autorizzazione alla « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, ad accettare due legati.

N. 881. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1967, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare due legati consistenti nella somma di L. 15.000.000 ed in un appartamento sito in Milano al 4° piano di via Scarlatti n. 30, con annessa cantina, disposti dalla defunta signorina Marietta Salvi con i testamenti: testamento olografo del 22 agosto 1962 pubblicato e depositato con verbale a rogito dott. Vito Borgomaneri, notaio in Cuggione, in data 8 ottobre 1963, n. 33840 di rep., n. 6095 di raccolta, e testamento pubblico a rogito dott. avvocato Flavio Cantoni, notaio in Cassolnovo, in data 20 settembre 1963, n. 1 di rep. atti ultima volontà, registrato con verbale dello stesso notaio l'8 ottobre 1963, n. 51 rep., n. 8 di raccolta, con il quale vengono apportate modifiche al precedente testamento olografo del 22 agosto 1962.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1967
Atti del Governo, registro n. 214, *foglio n.* 18. — GRECO

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1967.

Sostituzione di un componente della Commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA
IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E PER LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, concernente l'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali;

Visto il decreto interministeriale 5 maggio 1965, pubblicato il 6 luglio 1965 nel n. 165 della *Gazzetta Ufficiale*, con il quale è stato provveduto alla nomina dei componenti della Commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali, prevista dall'art. 8 della legge 27 novembre 1960, n. 1397, per il quadriennio 1965-69;

Visto il decreto interministeriale 29 settembre 1965, pubblicato il 22 novembre 1965 nel n. 291 della *Gazzetta Ufficiale*, con il quale il dott. Giovanni Della Torre, nella sua qualità di presidente della Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, è stato nominato componente della sopra citata Commissione centrale, in sostituzione del dott. Vincenzo Ronzolani;

Visto il decreto 9 marzo 1967, con il quale il Ministro per il lavoro e per la previdenza sociale ha nominato il rag. Mario Bottelli presidente della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali;

Ritenuto necessario provvedere alla sostituzione del dott. Giovanni Della Torre con il rag. Mario Bottelli, quale componente della Commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali, in base all'art. 8, lettera *d*) della legge 27 novembre 1960, n. 1397;

Decreta:

Il rag. Mario Bottelli, quale presidente della Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, è nominato componente della Commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali, in sostituzione del dott. Giovanni Della Torre.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 luglio 1967

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
ANDREOTTI

Il Ministro per il lavoro e per la previdenza sociale
BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *agosto* 1967
Registro n. 10 *Industria e commercio, foglio n.* 342

(10101)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1967.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita con visita medica e delle relative clausole particolari, presentate dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della Società di assicurazioni riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, da stipularsi con visita medica;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, da stipularsi con visita medica e relative clausole particolari, presentate dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma:

Tar. 10/V, relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo;

Tar. 10U/V, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale, pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 20 settembre 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(10097)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1967.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative clausole particolari, presentate dalla Società « Compagnie Riunite di Assicurazione », con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della Società « Compagnie Riunite di Assicurazione », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita da stipularsi con visita medica;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazioni sulla vita, da stipularsi con visita medica e relative clausole particolari presentate dalla Società « Compagnie Riunite di Assicurazione », con sede in Torino:

Tar. 7(A), relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 20 settembre 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(10099)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1967.

Contrassegni metallici comprovanti il pagamento della imposta sui cani per l'anno 1968.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 136 del testo unico della finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni, in virtù del quale i possessori e i detentori di cani di ogni categoria, anche esenti da imposta, devono provvedersi della prescritta piastrina da applicare al collare dei cani stessi;

Visto il regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1842, che attribuisce all'Unione italiana dei ciechi l'esclusività della fabbricazione e della vendita ai Comuni delle piastrine di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

Le piastrine metalliche comprovanti il pagamento dell'imposta sui cani, per l'anno 1968, devono essere di metallo laminato a forma rettangolare, con i lati, rispettivamente, di mm. 23 e di mm. 26.

Nella parte superiore, leggermente ricurva, le piastrine sono munite di un foro entro il quale viene applicato un fermaglio per fissare le piastrine stesse al collare dei cani.

Le piastrine avranno le seguenti diciture:

a) 1968;

b) denominazione del Comune;

c) imposta sui cani e indicazione della categoria;

d) numero progressivo per ciascuna categoria.

Art. 2.

Il prezzo di ciascuna piastrina è fissato in L. 50 (cinquanta) per consegna a destinazione del Comune richiedente.

Art. 3.

Per la ordinazione delle piastrine, i Comuni dovranno rivolgersi direttamente all'Ufficio targhe dell'Unione dei ciechi, via Fibonacci n. 5, Firenze, indicando il numero delle piastrine occorrenti per ciascuna delle categorie e rimettendone contemporaneamente l'importo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1967

Il Ministro per le finanze
PRETI

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

(10020)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1967.

Sostituzione di un componente del Comitato regionale per la programmazione economica del Veneto.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale del 16 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 5 luglio 1965, relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica del Veneto;

Vista la nota n. 862 del 9 agosto 1967, con la quale il presidente del Comitato regionale per la programmazione economica del Veneto comunica che è stato nominato presidente del Magistrato alle acque, provveditore regionale alle Opere pubbliche per il Veneto il dott. ing. Luigi Lancetti in sostituzione del dott. ing. Alberto Bianchi;

Ritenuta la necessità di sostituire nel Comitato regionale per la programmazione economica del Veneto il dott. ing. Alberto Bianchi con il dott. ing. Luigi Lancetti, attuale presidente del Magistrato alle acque, provveditore regionale alle Opere pubbliche per il Veneto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. ing. Luigi Lancetti è chiamato a far parte, quale presidente del Magistrato alle acque - provveditore regionale alle Opere pubbliche per il Veneto, del Comitato regionale per la programmazione economica del Veneto in sostituzione del dott. ing. Alberto Bianchi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 settembre 1967

Il Ministro: PIERACCINI

(10095)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1967.
Sostituzione di un componente del Comitato regionale per la programmazione economica della Campania.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 3 luglio 1965 relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica della Campania;

Vista la nota n. 023000 Div. Gab. del 12 agosto 1967, con la quale la Prefettura di Napoli comunica che, a seguito dello scioglimento del Consiglio comunale di Afragola, il sig. Antonio Tuccillo, sindaco di quel Comune, ha cessato dalle sue funzioni, e che attualmente il Comune medesimo è retto dal commissario prefettizio dott. Nestore Fasano;

Ritenuta la necessità di sostituire nel Comitato regionale per la programmazione economica della Campania il sig. Antonio Tuccillo con il dott. Nestore Fasano;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Nestore Fasano è chiamato a far parte, quale commissario prefettizio al comune di Afragola, del Comitato regionale per la programmazione economica della Campania, in sostituzione del sig. Antonio Tuccillo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 settembre 1967

Il Ministro: PIERACCINI

(10091)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1967.
Sostituzione di un componente del Comitato regionale per la programmazione economica delle Marche.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 luglio 1965, relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica delle Marche;

Vista la nota n. 265/8-4/A del 14 settembre 1967, con la quale il presidente del Comitato regionale per la programmazione economica delle Marche comunica che l'on. avv. Elio Ballesi, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di sindaco del comune di Macerata, e che in sua vece è stato eletto il dott. Giuseppe Sposetti;

Ritenuta la necessità di sostituire nel Comitato regionale per la programmazione economica delle Marche l'on. avv. Elio Ballesi con il dott. Giuseppe Sposetti;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Giuseppe Sposetti è chiamato a far parte, quale sindaco del comune di Macerata, del Comitato regionale per la programmazione economica delle Marche, in sostituzione dell'on. avv. Elio Ballesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 settembre 1967

Il Ministro: PIERACCINI

(10093)

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1967.
Approvazione delle nuove condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Compagnia Anonima di Assicurazione di Torino, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della Compagnia Anonima di Assicurazione di Torino, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le nuove condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo per il caso di morte e per il caso di morte ed invalidità, presentate dalla Compagnia Anonima di Assicurazione di Torino, con sede in Torino, in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 9 dicembre 1964.

Roma, addì 26 settembre 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(10120)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1967.
Sostituzione di un componente del Comitato regionale per la programmazione economica della Puglia.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 5 luglio 1965, relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica della Puglia;

Vista la nota n. 543/67 del 16 settembre 1967, con la quale il presidente del Comitato regionale per la programmazione economica della Puglia comunica che il prof. Michele Patruno è stato eletto sindaco del comune di Corato, e che pertanto il dott. Vito Maiullari è cessato dalla carica di commissario prefettizio di quel Comune;

Ritenuta la necessità di sostituire nel Comitato regionale per la programmazione economica della Puglia il dott. Vito Maiullari con il prof. Michele Patruno;

Decreta:

Articolo unico.

Il prof. Michele Patruno è chiamato a far parte, quale sindaco del comune di Corato, del Comitato regionale per la programmazione economica della Puglia, in sostituzione del dott. Vito Maiullari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 settembre 1967

Il Ministro: PIERACCINI

(10092)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA

Trasferimento dal Demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato dell'immobile costituente l'ex batteria occasionale di « Poggio Forche », sito in comune di Cosio d'Arroscia (Imperia).

Con decreto interministeriale n. 389, del 15 febbraio 1966, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato dell'immobile costituente l'ex batteria occasionale di « Poggio Forche », sito in comune di Cosio d'Arroscia, foglio n. 24, particella *A*, della superficie complessiva di mq. 1754.

(10011)

Trasferimento dal Demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato del campo di tiro a segno, sito in comune di Serra S. Quirico (Ancona).

Con decreto interministeriale n. 387 del 10 luglio 1967, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato del campo di tiro a segno, sito in comune di Serra S. Quirico (Ancona), partita 1330, sezione *A*, foglio n. 1, mappale 294 (per la parte terreni) e partita 1029, sezione *A*, foglio n. 1, mappale 98 (per la parte urbana), della superficie complessiva di mq. 4198.

(10069)

Trasferimento dal Demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato del terreno di sedime dell'ex « Caverna G. », sito in comune di Dolceacqua (Imperia).

Con decreto interministeriale n. 386 del 15 febbraio 1966, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato del terreno di sedime dell'ex « Caverna G. », sito in comune di Dolceacqua (Imperia), località La Colla, foglio XV, particella n. 795, della superficie complessiva di mq. 2641.

(10070)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Perugia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 26 settembre 1967, la provincia di Perugia viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 86.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10164)

Autorizzazione al comune di Lorsica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967, il comune di Lorsica (Genova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.526.719, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10165)

Autorizzazione al comune di Gizzeria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1967, il comune di Gizzeria (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.529.700, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n 51.

(10161)

Autorizzazione al comune di Civitacampomarano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1967, il comune di Civitacampomarano (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.865.975 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10155)

Autorizzazione al comune di Castropignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1967, il comune di Castropignano (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.056.116, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10156)

Autorizzazione al comune di Belmonte del Sannio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1967, il comune di Belmonte del Sannio (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.189.217, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10157)

Autorizzazione al comune di Cassano Ionio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1967, il comune di Cassano Ionio (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 192.628.830, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n 51

(10158)

Autorizzazione al comune di Bocchigliero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1967, il comune di Bocchigliero (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 10.994.050, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n 51.

(10159)

Autorizzazione al comune di Nardodipace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1967, il comune di Nardodipace (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 25.356.060, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10160)

Autorizzazione al comune di Castelbottaccio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1967, il comune di Castelbottaccio (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.903.540, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10154)

Autorizzazione al comune di Colle d'Anchise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1967, il comune di Colle d'Anchise (Campobasso) viene autorizazto ad assumere un mutuo di L. 5.285.050, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10162)

Autorizzazione al comune di Civita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1967, il comune di Civita (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.574.720, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10163)

Autorizzazione al comune di Montemitro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di Montemitro (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.643.090, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10166)

Autorizzazione al comune di Montenero Valcocchiara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di Montenero Valcocchiara (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.756.472, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10167)

Autorizzazione al comune di San Massimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di San Massimo (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.483.045, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10168)

Autorizzazione al comune di Miglierina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di Miglierina (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.868.950, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10169)

Autorizzazione al comune di Pianopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di Pianopoli (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.862.195, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10170)

Autorizzazione al comune di Roccabernarda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di Roccabernarda (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.468.253, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10171)

Autorizzazione al comune di Zaccanopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di Zaccanopoli (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.961.395, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 dei decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10172)

Autorizzazione al comune di Laino Castello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di Laino Castello (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.482.460, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10173)

Autorizzazione al comune di Paterno Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di Paterno Calabro (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.185.730, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10174)

Autorizzazione al comune di Deliceto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di Deliceto (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.529.298, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10175)

Autorizzazione al comune di Margherita di Savoia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di Margherita di Savoia (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 135.705.048, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10176)

Autorizzazione al comune di Mattinata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di Mattinata (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.995.157 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10177)

Autorizzazione al comune di Sannicandro Garganico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1967, il comune di Sannicandro Garganico (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 79.969.285 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10178)

Autorizzazione al comune di Villesse ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Villesse (Gorizia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.432.330 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10179)

Autorizzazione al comune di Pelago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Pelago (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.219.230 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10180)

Autorizzazione al comune di Incisa in Valdarno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Incisa in Valdarno (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.954.015 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10181)

Autorizzazione al comune di Poggio Renatico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Poggio Renatico (Ferrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10182)

Autorizzazione al comune di Furore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Furore (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.084.732 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10183)

Autorizzazione al comune di Fisciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Fisciano (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.695.670 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10184)

Autorizzazione al comune di Bracigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Bracigliano (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.765.854 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10185)

Autorizzazione al comune di Baronissi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Baronissi (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.446.407 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10186)

Autorizzazione al comune di Gavello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Gavello (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.285.155 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10187)

Autorizzazione al comune di Ceneselli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Ceneselli (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.976.550 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10188)

Autorizzazione al comune di Bosaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Bosaro (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.571.328 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10189)

Autorizzazione al comune di Bagnolo Po ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Bagnolo Po (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.607.957 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10190)

Autorizzazione al comune di Monterotondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Monterotondo (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 93.398.887 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10191)

Autorizzazione al comune di Ascrea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Ascrea (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.954.132 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10192)

Autorizzazione al comune di Monteverdi Marittimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Monteverdi Marittimo (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.325.635 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10193)

Autorizzazione al comune di Sellano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Sellano (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.993.165 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10195)

Autorizzazione al comune di Sant'Agata Feltria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1967 il comune di Sant'Agata Feltria (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 89.085.423 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10194)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 190

Corso dei cambi del 5 ottobre 1967 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,82	622,75	622,7450	622,78	622,70	—	622,76	622,78	622,78	622,78
$ Can.	579,35	579,20	579 —	579,15	579,40	—	579,20	579,15	579,20	579,20
Fr. Sv.	143,35	143,40	143,40	143,39	143,35	—	143,385	143,39	143,36	143,38
Kr. D.	89,89	89,85	89,85	89,86	89,90	—	89,86	89,86	89,87	89,87
Kr. N.	87,08	87,05	87,05	87,07	87,10	—	87,06	87,07	87,07	87,07
Kr. Sv.	120,64	120,61	120,60	120,595	120,60	—	120,605	120,595	120,66	120,66
Fol.	173,22	173,20	173,2250	173,225	173,25	—	173,20	173,225	173,23	173,23
Fr. B.	12,55	12,548	12,5525	12,5480	12,54875	—	12,5485	12,5480	12,55	12,55
Franco francese	127,07	127 —	126,99	127,025	127 —	—	127,02	127,025	127,01	127,01
Lst.	1733,97	1733,50	1733,20	1733,35	1733,25	—	1733,40	1733,35	1733,70	1733,60
Dm. occ.	155,57	155,54	155,54	155,55	155,55	—	155,53	155,55	155,56	155,55
Scell. Austr.	24,13	24,13	24,1250	24,1250	24,10	—	24,1285	24,1250	24,13	24,13
Escudo Port.	21,63	21,62	21,6150	21,635	21,60	—	21,62	21,635	21,63	21,635
Peseta Sp.	10,40	10,40	10,3940	10,40	10,40	—	10,39	10,40	10,40	10,40

Media dei titoli del 5 ottobre 1967

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	104,925
Redimibile 3,50 % 1934	100,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,675
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,10
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,15
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,10
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,175
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,775

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,075
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100,025
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,125
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,125
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,075
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,075
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100,025
» 5 % (» 1°-10-1975) - II emiss.	100,025

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 ottobre 1967

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	622,77
1 Dollaro canadese	579,175
1 Franco svizzero	143,387
1 Corona danese	89,86
1 Corona norvegese	87,065
1 Corona svedese	120,60
1 Fiorino olandese	173,212
1 Franco belga	12,548
1 Franco francese	127,022
1 Lira sterlina	1733,375
1 Marco germanico	155,54
1 Scellino austriaco	24,127
1 Escudo Port.	21,627
1 Peseta Sp.	10,395

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito e dei vincitori del concorso per titoli ed esami a cento posti di ufficiale aggiunto di statistica in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Istituto centrale di statistica.

Si dà notizia che all'albo dell'Istituto centrale di statistica, Roma, via Cesare Balbo, 16, è stata affissa la deliberazione n. 701/P del 12 settembre 1967, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito e dei vincitori del concorso per titoli ed esami a cento posti di ufficiale aggiunto di statistica in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Istituto centrale di statistica, indetto con deliberazione n. 575/P del 20 settembre 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 7 novembre 1966.

(10130)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Concorso per l'assegnazione di quarantacinque borse di studio per un corso post-universitario di specializzazione nel commercio estero presso l'Istituto nazionale per il commercio estero.

IL PRESIDENTE

Vista la nota del Ministero del commercio con l'estero n. 439381 del 25 agosto 1967;

Vista la deliberazione adottata dal Comitato esecutivo nella seduta del 28 luglio 1967;

Determina:

Art. 1.

L'Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.), su incarico del Ministero del commercio con l'estero e con il contributo finanziario dallo stesso accordato, terrà presso la propria sede di Roma, via Liszt n. 21 (EUR), un « Corso di specializzazione nel commercio estero ».

Art. 2.

Il corso ha lo scopo di contribuire alla formazione di quadri direttivi specializzati nel commercio estero e più particolarmente nel commercio di esportazione. A tal fine si propone di fornire ai giovani, in possesso del diploma di laurea, la conoscenza delle nozioni indispensabili per operare in questo campo secondo finalità private e pubbliche.

Art. 3.

Il corso ha finalità emmentemente pratiche: tende ad avviare alla conoscenza specifica ed approfondita delle tecniche inerenti agli scambi con l'estero, con particolare riguardo ai sistemi più idonei ai fini dello sviluppo delle vendite sul mercato internazionale.

Il programma di insegnamento consisterà in alcuni corsi formativi ed orientativi attinenti al commercio estero e si articolerà essenzialmente in una serie di corsi monografici su argomenti specifici di particolare interesse per i traffici di esportazione, con conferenze, seminari, esercitazioni pratiche e visite a servizi pubblici e ad aziende industriali e commerciali.

Esso si completerà con il perfezionamento, improntato a criteri pratici, in lingue estere.

Art. 4.

Il ciclo delle lezioni avrà inizio nel mese di gennaio 1968 e terminerà il 30 giugno 1968.

L'insegnamento si svolgerà al mattino ed al pomeriggio con orari e programmi che formeranno oggetto di regolamento a parte.

Art. 5.

Il corso comprenderà quarantacinque posti.

Gli aspiranti al corso dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea conseguito in una Università degli studi della Repubblica od altro Istituto superiore equiparato;

b) cittadinanza italiana;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di carichi penali;

e) età non superiore ai 30 anni;

f) ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare;

g) sana e robusta costituzione fisica.

I predetti requisiti debbono essere posseduti e riferiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Dei suddetti posti, fino a cinque posti, potranno essere assegnati a cittadini di Paesi esteri in via di sviluppo, di età non superiore ai 30 anni, in possesso di un diploma di laurea equipollente, vagliati i titoli posseduti dagli aspiranti.

Art. 6.

Le domande di partecipazione al corso dovranno essere redatte in carta bollata da Lit. 400, ed indirizzate all'Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.), via Liszt n. 21, 00100 Roma (E.U.R.).

Esse dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, all'Istituto entro il termine di 40 giorni successivi a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Vale a tale riguardo, la data del timbro di accettazione e spedizione della raccomandata stessa da parte dell'ufficio postale.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda, oltre al proprio cognome e nome:

a) il luogo e la data di nascita;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere nel pieno godimento dei diritti politici;

d) di non avere riportato condanne penali;

e) di essere in possesso del titolo di studio richiesto, l'Università che lo ha rilasciato, la data in cui il titolo stesso è stato conseguito ed il voto di laurea;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) la lingua estera nella quale si intende sostenere la prova obbligatoria, nonchè le altre lingue estere, tra quelle indicate nell'art. 7, nelle quali si desidera eventualmente sostenere la prova facoltativa;

h) gli eventuali servizi prestati presso Amministrazioni dello Stato, Enti pubblici ed Aziende private e le cause di eventuale risoluzione dei predetti rapporti di lavoro;

i) la precisa indicazione del proprio recapito con l'obbligo di comunicare all'Istituto le variazioni del recapito stesso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio ovvero dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal capo dell'ufficio dell'Amministrazione pubblica presso cui l'aspirante si trova in servizio.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti redatti in carta legale:

1) diploma originale o copia autenticata del titolo di studio prescritto con allegato certificato dal quale risulti il voto di laurea e quello conseguito nelle singole discipline. Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato l'aspirante dovrà produrre un certificato, redatto in carta legale dalla competente autorità che attesti la natura e la data del conseguimento del titolo di studio nonchè il non avvenuto rilascio del diploma;

2) certificato medico dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica. Tale certificato dovrà essere rilasciato o dall'ufficio sanitario del Comune di residenza, o da un medico militare o da un medico provinciale;

3) documentazione attestante gli eventuali servizi prestati di cui alla lettera *h*) in precedenza indicata.

I concorrenti ammessi al corso dovranno far pervenire, entro dieci giorni dalla data del foglio di comunicazione, con riserva da parte dell'ICE di dichiararli decaduti in caso di ritardo, i seguenti altri documenti in carta legale:

1) certificato di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di residenza;

4) certificato attestante il godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale;
6) documento dal quale risulti la posizione rispetto agli obblighi militari.

Gli aspiranti ai cinque posti conferibili a cittadini di Paesi esteri in via di sviluppo, di cui al comma terzo dell'art. 5, dovranno indicare nella domanda, oltre al proprio cognome e nome, gli elementi di cui alle lettere *a*), *e*), *g*), *i*), e di conoscere la lingua italiana. La domanda stessa dovrà essere corredata da idonea documentazione di cui siano in possesso.

E' in facoltà dell'aspirante di esibire quella ulteriore documentazione da esso ritenuta utile.

Art. 7.

Per l'ammissione al corso l'aspirante dovrà sostenere un esame costituito da:

1) un colloquio su argomenti fondamentali di politica economica e finanziaria con particolare riferimento al commercio internazionale;

2) una prova pratica in una lingua straniera da scegliersi tra francese, inglese, spagnolo, tedesco e russo.

I candidati oltre che per la lingua prescelta per la prova obbligatoria (che dovrà confermare la buona conoscenza della lingua straniera) possono chiedere di sostenere la prova facoltativa in una o più delle altre lingue già indicate e nel portoghese.

L'esame avrà luogo davanti a una Commissione nominata con provvedimento del presidente dell'Istituto nazionale per il commercio estero, previa delibera del Comitato esecutivo.

I candidati vi saranno invitati mediante comunicazione individuale, che sarà inviata loro almeno 10 giorni prima della data fissata per l'esame stesso.

Art. 8.

La Commissione di cui all'art. 7 provvederà altresì alla valutazione dei titoli, che saranno trasmessi con la domanda di cui all'art. 6, ed alla formazione della graduatoria da sottoporre all'approvazione del presidente dell'I.C.E. ai fini dell'ammissione al corso.

Art. 9.

Coloro che saranno ammessi al corso fruiranno di una borsa di studio nella misura mensile netta di Lit. 70.000 per i non residenti a Roma, e di Lit. 40.000 per i residenti a Roma per il periodo che va dalla data fissata nella lettera di convocazione alla data di consegna dell'attestato finale di frequenza e profitto.

Art. 10.

I partecipanti al corso hanno l'obbligo di frequentare le lezioni e le esercitazioni pratiche.

Qualora le assenze, anche se giustificate, dovessero superare i 15 giorni consecutivi, o i 20 giorni cumulativamente nel trimestre esse potranno comportare la decadenza dalla borsa di studio a giudizio del presidente dell'I.C.E.

La decadenza potrà altresì essere adottata anche nei confronti di coloro che si renderanno colpevoli di comportamento che produca interruzione e turbamento nella regolarità del corso e per volontario abbandono del medesimo.

Art 11.

Alla fine del primo trimestre di insegnamento sarà tenuto un esame a titolo di saggio esplorativo davanti alla Commissione di cui all'art. 7 a cui potranno essere aggiunti anche altri membri scelti tra i docenti del corso.

In caso di non favorevole esito di detto esame, il presidente dell'I.C.E., su proposta della nominata Commissione, giudicherà sull'allontanamento o meno dell'allievo con l'esclusione dal corso e la revoca della concessione della borsa di studio.

Art. 12.

Gli esami finali avranno luogo nella prima quindicina del mese di luglio 1968 davanti alla Commissione di cui all'art. 7 eventualmente allargata secondo i criteri di cui al precedente art. 11 e con modalità che verranno a tempo debito comunicate.

Ai partecipanti che avranno superato, con esito favorevole, tali esami verrà rilasciato un attestato di frequenza e profitto.

Roma, addì 22 settembre 1967

Il presidente: DONATI

(10107)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso al posto di maestro direttore della banda dell'Arma dei carabinieri

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 1° marzo 1965, n. 121, concernente gli organici delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica militare ed istituzione della banda dell'Esercito;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato:

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli integrato da due prove pratiche di direzione di banda al posto di maestro direttore della banda dell'Arma dei carabinieri.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che:

a) siano muniti di diploma di strumentazione per banda, conseguito in un conservatorio statale o in altro analogo istituto legalmente riconosciuto;

b) non abbiano superato il 35° anno di età alla data del 31 dicembre 1967. A tale limite di età non si applicano le maggiorazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi;

c) siano riconosciuti in possesso della idoneità fisio-psicoattitudinale al servizio militare quale ufficiale e raggiungano la statura minima di mt. 1,60 da accertarsi con le modalità prescritte dal successivo art. 7.

Si prescinde dal limite massimo di età per i candidati che rivestissero uno dei seguenti gradi:

ufficiale maestro direttore di banda in servizio permanente di altra forza armata dello Stato o Corpo di polizia;

sottufficiale vice direttore della banda dell'Arma dei carabinieri o della Aeronautica militare;

maresciallo maggiore capo banda dell'Esercito.

Art. 3.

Le domande di ammissione sottoscritte dal concorrente e redatte in carta legale, dovranno essere presentate o fatte pervenire entro il termine di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al comando del Corpo o Ente dal quale dipendono se in servizio militare, ovvero al Comando del distretto militare nella cui circoscrizione risiedono, indirizzandole al Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito).

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate;

il titolo di studio;

distretto o corpo di appartenenza;

documenti e titoli allegati alla domanda;

indirizzo. Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata al Ministero della difesa Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito;

stato civile, con generalità complete, se coniugato, della consorte ed indirizzo della di lei famiglia di origine (ogni variazione dello stato civile che venisse a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata tempestivamente al Ministero della difesa Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito).

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Se l'aspirante è in servizio militare la di lui firma dovrà essere autenticata dal comandante del Corpo o Ente dal quale egli dipende.

La data di presentazione della domanda risulta dal bollo di ufficio o da dichiarazione del comandante del Corpo o Ente presso il quale il concorrente è in forza.

Art. 4.

Entro lo stesso termine di giorni sessanta, i concorrenti dovranno presentare alle autorità di cui all'articolo precedente, il diploma di strumentazione per banda, in originale od in copia notarile, ovvero la copia fotografica debitamente autenticata, nonchè tutti quei documenti dagli stessi ritenuti utili per comprovare la cultura e perizia artistica.

Art. 5.

Alle visite mediche ed alle prove pratiche, i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento munito di fotografia rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

Art. 6.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso i candidati per i quali ritenesse di non poter conferire la nomina a sottotenente maestro direttore della banda dell'Arma dei carabinieri per difetto dei necessari requisiti.

Art. 7.

L'idoneità fisica dei concorrenti, al servizio militare incondizionato, sarà accertata mediante visita medico-collegiale presso l'Ospedale militare della sede del Comando militare territoriale nel cui territorio è dislocato il Corpo o distretto militare di residenza, nonchè presso gli Ospedali militari di Cagliari (per i residenti in Sardegna), Genova, Milano, Verona, Bologna e Bari.

La Commissione per detta visita medico-collegiale sarà composta dal direttore dell'ospedale (presidente) e da due ufficiali medici in servizio permanente effettivo (membri) dei quali uno potrà essere subalterno.

Per i concorrenti residenti in Sardegna la Commissione di cui sopra, sarà costituita da un ufficiale superiore medico in servizio permanente effettivo (presidente) delegato dal direttore dell'Ospedale militare di Cagliari e da due ufficiali medici possibilmente in servizio permanente effettivo (membri) dei quali uno potrà essere subalterno.

Il giudizio sarà comunicato agli interessati seduta stante e, in caso di accettazione, il relativo verbale sarà subito trasmesso all'Ente che lo ha richiesto

Le visite di appello per gli aspiranti che non accettino il giudizio di non idoneità saranno praticate da apposite Commissioni costituite presso la Direzione di sanità dei Comandi militari territoriali e saranno composte dal direttore di sanità (presidente) e da due ufficiali superiori medici in servizio permanente effettivo (membri) con la esclusione di quegli ufficiali che avessero fatto parte della Commissione per la visita di prima istanza.

Per i concorrenti residenti in Sardegna la visita di appello dovrà essere praticata da una Commissione presieduta dal direttore dell'Ospedale militare di Cagliari.

Ove occorra esame da parte di ufficiali medici specialisti anche questi devono essere diversi da quelli eventualmente consultati nella precedente visita, facendo ricorso, se necessario, a medici civili.

Il giudizio di appello sarà definitivo e i relativi verbali di visite dovranno essere inviati, con la massima sollecitudine, al Comando interessato.

Le Commissioni (di prima istanza e di appello) eseguiti tutti gli esami prescritti dovranno pronunciarsi in modo esplicito e definitivo sulla incondizionata idoneità, o meno, del candidato al servizio in pace e in guerra come ufficiale in servizio permanente effettivo quale sottotenente maestro direttore della banda dell'Arma dei carabinieri, senza mai ricorrere al giudizio sospensivo.

I concorrenti dichiarati inabili anche nella visita di appello o che ad essa abbiano rinunciato, saranno eliminati dal concorso e pertanto l'ente incaricato dell'istruttoria della pratica trasmetterà al Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito) il verbale di visita medica unitamente alla sola domanda prodotta dal candidato.

Il Ministero si riserva la facoltà, per i candidati che siano stati riconosciuti idonei in sede di visita medica o di appello, d'accertare la idoneità al servizio incondizionato quale ufficiale in servizio permanente effettivo a mezzo del Collegio medico legale.

I candidati che, senza giustificato motivo, non si presentassero a visita alla data stabilita dalle autorità militari saranno considerati senza altro, rinunciatari al concorso.

Art. 8.

Con successivo decreto ministeriale sarà provveduto alla costituzione della Commissione giudicatrice che dovrà essere composta da:

un generale in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri (presidente);

due insegnanti di Conservatorio statale (membri);

due maestri diplomati in composizione o strumentazione per banda (membri).

Un funzionario di ruolo della carriera direttiva del Ministero della difesa, avente qualifica non superiore a direttore di sezione, segretario senza diritto a voto.

Art. 9.

La Commissione attribuirà a ciascun candidato un punto da uno a venti per il complesso dei titoli ed un altro punto da uno a venti per le prove pratiche di direzione di banda. La graduatoria sarà formata in base alla somma dei punti parziali attribuiti.

Sarà giudicato idoneo il concorrente che nella graduatoria raggiunga un punteggio non inferiore a 32, purchè il punto parziale per le prove pratiche di direzione di banda non sia inferiore a 14.

Art. 10.

I candidati che abbiano sostenuto con esito favorevole le due prove pratiche di direzione di banda dovranno far pervenire direttamente al Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito) entro il quindicesimo giorno dalla data di tali prove i documenti prescritti per dimostrare eventuali titoli di preferenza in graduatoria, a termini di quanto previsto dall'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176.

Art. 11.

La graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei sarà formata dalla Commissione giudicatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva e verrà poi approvata con decreto ministeriale e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare ufficiale.

Art. 12.

Il candidato che nella graduatoria di cui all'articolo precedente si classifichi al primo posto, verrà invitato dal Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito) a far pervenire direttamente entro trenta giorni dalla data indicata dalla lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita;
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato generale del casellario giudiziale;
4) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso.

I certificati di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Se il candidato vincitore riveste la qualifica di ufficiale, di sottufficiale o di impiegato dello Stato sarà dispensato dal produrre i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4).

Art. 13.

Comprovato, a termine dell'articolo precedente, il possesso dei requisiti prescritti, il candidato risultato primo della graduatoria finale di merito sarà dichiarato vincitore e sarà nominato sottotenente maestro direttore della banda dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente effettivo.

Il vincitore del concorso che sia già ufficiale maestro direttore di banda in servizio permanente conseguirà la nomina col grado e l'anzianità posseduti.

Art. 14.

Il maestro direttore di banda conseguirà ad anzianità il grado di tenente, di capitano, di maggiore e di tenente colonnello, al compimento della permanenza nel grado inferiore rispettivamente stabilita in anni 2, anni 6, anni 8 ed anni 8.

Art. 15.

L'ufficiale maestro direttore della banda dell'Arma dei carabinieri è compreso nell'organico degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma stessa.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addì 22 luglio 1967

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *settembre* 1967, *Registro n.* 106 *Difesa, foglio n.* 339.

(10131)

Graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei sottotenenti in s.p.e. nel Servizio di commissariato (ruolo sussistenza).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1966, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1966, registro n. 44, foglio n. 195, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Servizio di commissariato (ruolo sussistenza), riservato agli ufficiali inferiori di complemento;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1967, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1967, registro n. 61, foglio n. 43, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Servizio di commissariato (ruolo sussistenza);

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei sottotenenti in s.p.e. nel Servizio di commissariato (ruolo sussistenza), indetto con decreto ministeriale 30 luglio 1966, citato nelle premesse:

1. Sottoten. suss. cpl. Dell'Osso Mario, nato il 22 luglio 1944 . punti 47,400
2. Ten. suss. cpl. Esposito Giovanni, nato il 1° settembre 1940 » 46,925
3. Ten. suss. cpl. D'Avino Francesco, nato il 28 luglio 1939 » 43,975
4. Ten. suss. cpl. Paoletti Luciano, nato il 7 marzo 1940 » 43,775
5. Ten. suss. cpl. Rinaldo Pietro, nato il 20 febbraio 1940 » 42,100
6. Sottoten. suss. cpl. Moscatelli Giancarlo, nato il 26 giugno 1942 » 41,325
7. Sottoten. suss. cpl. Cherchi Michele, nato il 27 settembre 1936 » 41,200
8. Ten. ftr. cpl. Scuderi Vincenzo, nato il 18 luglio 1937 » 41,085
9. Sottoten. suss. cpl. Settembre Antonio, nato il 22 novembre 1937 » 41 —
10. Sottoten. art. cpl. Santillo Emilio, nato il 18 luglio 1942 » 40,045
11. Sottoten. suss. cpl. Valente Giuseppe, nato il 17 gennaio 1944 » 38,250
12. Ten. ftr. cpl. Giardini Fausto, nato l'11 aprile 1937 » 38,065
13. Sottoten. suss. cpl. Scaldaferri Giuseppe Maria, nato il 26 novembre 1938 . . . » 37,975
14. Sottoten. suss. cpl. Picariello Paolo, nato il 29 agosto 1941 punti 37,950
15. Sottoten. ftr. cpl. Cesaro Lucio, nato l'11 gennaio 1940 » 37,650
16. Sottoten. ftr. cpl. Schiavi Andrea, nato il 3 novembre 1943 » 36,725

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, i seguenti candidati sono dichiarati — sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso — vincitori nell'ordine appresso indicato:

1. Dell'Osso Mario . . . . punti 47,400
2. Esposito Giovanni . . . . » 46,925
3. D'Avino Francesco . . » 43,975
4. Paoletti Luciano . . » 43,775
5. Rinaldo Pietro . . . . » 42,100
6. Moscatelli Giancarlo . . . . . » 41,325

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi nell'ordine appresso indicato:

1. Cherchi Michele . . . . punti 41,200
2. Scuderi Vincenzo . . . . . . » 41,085
3. Settembre Antonio . . . » 41 —
4. Santillo Emilio . . . » 40,045
5. Valente Giuseppe . . . » 38,250
6. Giardini Fausto . . . . . » 38,065
7. Scaldaferri Giuseppe Maria . . . . » 37,975
8. Picariello Paolo . . . . . » 37,950
9. Cesaro Lucio . . . . » 37,650
10. Schiavi Andrea . . . » 36,725

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 luglio 1967

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *settembre* 1967 *Registro n.* 107 *Difesa, foglio n.* 318

(10133)

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria e di nomina del vincitore del concorso a duecentodue posti di operaio dello Stato di 2ª categoria, in prova, per la qualifica di mestiere di «imballatore di prodotti chimici»

Si dà notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa (Esercito), dispensa n 30 del 29 luglio 1967, è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 325/Conc. 202, in data 17 giugno 1967, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1967, registro n. 75 Difesa, foglio n. 190, con il quale è stata approvata la graduatoria ed è stato nominato il vincitore del concorso a duecentodue posti di operaio dello Stato di 2ª categoria, per la qualifica di mestiere di «imballatore di prodotti chimici» (1 posto).

(10082)

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria e di nomina dei vincitori del concorso a duecentotrentuno posti di operaio dello Stato di 3ª, 4ª e 5ª categoria, in prova, per la qualifica di mestiere di «falegname e falegname stipettaio».

Si dà notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa (Esercito), dispensa n. 30 del 29 luglio 1967, è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 305/Conc. 231 in data 20 giugno 1967, registrato alla Corte dei cotni il 3 luglio 1967, registro n. 75 Difesa, foglio n. 260, con il quale è stata approvata la graduatoria e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a duecentotrentuno posti di operaio dello Stato di 3ª, 4ª e 5ª categoria, per la qualifica di mestiere di «falegname e falegname stipettaio» (9 posti).

(10083)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del Compartimento di Genova per il pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi quattrocento posti di manovratore in prova, di cui quaranta riservati a detta sede.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 14 febbraio 1967, n. 3363, registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1967, registro n. 51 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 35, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi quattrocento posti di manovratore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato da espletarsi presso le seguenti sedi: Torino, Milano, Venezia, Genova, Firenze e Roma;

Vista la propria deliberazione n. 9/P.2.1.1. in data 20 marzo 1967, e successive modifiche, relative alla nomina delle Commissioni esaminatrici compartimentali per il cennato concorso;

Vista la deliberazione n. 32/P.2.1.1. in data 29 maggio 1967, e successive modifiche, con cui sono state nominate le Sottocommissioni compartimentali per l'espletamento del concorso stesso;

Delibera:

Il segretario capo Arancio geom. Pietro è nominato segretario della Commissione esaminatrice del Compartimento di Genova per il concorso citato nelle premesse, in sostituzione del pari qualifica Scerra Francesco impossibilitato a proseguire nell'incarico per sopravvenute esigenze di servizio.

Roma, addì 15 settembre 1967

Il direttore generale: FIENGA

(10052)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI FORLI'

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 15 febbraio 1966, n. 1.8.3/534, con cui venne bandito il concorso per l'assegnazione delle condotte vacanti in provincia di Forlì al 30 novembre 1965;

Visto il successivo decreto in data 5 dicembre 1966, numero 1.8.3/4977, con il quale furono ammessi a partecipare al concorso ventitre concorrenti;

Visto il proprio decreto n. 1.8.3/2439 in data 18 luglio 1966, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visti i verbali della predetta Commissione che concludono con la formulazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei;

Ritenuti regolari gli atti del concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Bonoli Biagio . . . . punti 71,981
2. Agnoletti Evasio . . . . » 59,282
3. Sgarbi Pier Paolo . . . . » 58,071
4. Cozzarolo Paolo . . . . » 54 —
5. Testori Leopoldo . . . . » 53,50
6. Colonnella Francesco . . . . . . » 53,50
7. Sacchi Giuseppe . . . . » 52 —
8. Nasi Guido . . . . » 52 —
9. Lorenzini Gian Filippo . . . . . . » 51,50
10. Zattarin Antonio Ferdinando . . . . » 51 —

Il presente decreto verrà inserito nel Foglio annunzi legali della Provincia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 25 settembre 1967

Il veterinario provinciale: CANCELLIERI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1.8.3/2949 in data odierna, con la quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1965;

Ritenuto che la dichiarazione dei vincitori deve essere fatta secondo la graduatoria per le sedi che i candidati, nella domanda, hanno indicato per prima nell'ordine delle preferenze, salvo che per tale sede sia già stato dichiarato vincitore altro candidato che precede in graduatoria, nel qual caso la dichiarazione deve essere fatta per le sedi indicate successivamente e nell'ordine;

Visto l'ordine delle preferenze indicato da ciascun candidato;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Decreta:

I seguenti concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa, sono dichiarati vincitori del concorso stesso per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Bonoli Biagio: Montescudo-Montecolombo, condotta consorziale;

2) Agnoletti Evasio: Saludecio, condotta comunale.

Il presente decreto sarà inserito nel Foglio annunzi legali della Provincia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 25 settembre 1967

Il veterinario provinciale: CANCELLIERI

(10110)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.